



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 2, festa della pace proposta dall'Acr vicariale a Tombelle, dalle ore 9.30 (vedi manifesto)
20, 30 incontro Giovanissimi
Mercoledì 5, 20,45, incontro per il Centro di

Ascolto Caritas
Domenica 9, al mattino IC 2° tempo, 3° tappa 84° elem.)
Incontri formativi come da programma (*Tenersi in contatto con gli animatori*)

GRAZIE

Ancora un grazie a tutti coloro che tramite la busta natalizia trovata nel foglio straordinario di Natale e tra i banchi esprimono la loro fraterna partecipazione agli impegni della nostra comunità. Buste 188, 3.625,00 euro. Grazie.

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contano sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

L'augurio di Natale

portato dalla Chiarastella parrocchiale. A coloro che hanno saputo portarlo, testimoniano l'amore per la nostra comunità, un GRANDE GRAZIE. Un grazie particolare a coloro che hanno partecipato con una propria offerta. Sono stati raccolti 2.280 euro.

Nell' incontro Lettori della Parola, mercoledì 29, abbiamo ancora una volta cercato di fare nostro l'invito di papa Francesco nell' indire la

domenica della Parola di Dio. Alla luce di quella riflessione avvertiamo quanto sia importante riflettere sul ministero di lettore della Parola da parte di coloro che hanno da tempo scelto di svolgerlo nelle nostre assemblee liturgiche. **Rinnoviamo l'invito a giovani e adulti a diventare partecipi**, accrescendo la propria conoscenza della Sacra Scrittura, personalmente e con la comunità.

In agenda

28 febbraio, ore 21, *Riunione del Consiglio pastorale parrocchiale*

NOI associazione

Si riaprono le iscrizioni. Rinnovarle o iscriversi per la prima volta è uno dei segni della nostra volontà di partecipazione.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio.

Le coppie interessate possono rivolgersi in parrocchia o comunque telefonando al 049.504352.

Domenica 16 febbraio mostra a VERONA il tempo di Giacometti "da CHAGALL a Kandinsky" iscrizioni alla domenica nei locali del Centro parrocchiale

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

2 febbraio 2020 n. 10



IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

«Simeone accolse tra le braccia il bambino Gesù e benedisse Dio»

La Parola di Dio di questa Domenica

MI 3,1-4

Sal 23 (24)

Eb 2,14-18

Lc 2,22-40



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Meditazione

La festa della presentazione di Gesù al tempio è radicata in una tradizione molto antica, prima nelle Chiese d'Oriente, poi in quelle dell'Occidente. Nella tradizione orientale viene celebrata come festa dell'incontro. E', infatti, il primo incontro di Gesù con il suo popolo, con le sue leggi e tradizioni. Lo incontra al tempio di Gerusalemme, centro della tradizione e della vita religiosa del popolo ebreo, segno visibile della presenza del Signore in mezzo al suo popolo. Ora, non è più il tempio segno di questa presenza ma è lui stesso, il Signore che viene per restare tra coloro che ha scelto per sempre come fratelli suoi e figli dello stesso Padre. Nel celebrare la memoria della presentazione del Signore, "dell'incontro", a quaranta giorni dal Natale, risuona lo stesso messaggio: Gesù Cristo è luce e salvezza del suo popolo e di tutta l'umanità. Così è accolto e testimoniato da Simeone e Anna, animati dalla certezza che il Signore avrebbe adempiuto le promesse dei profeti. Celebrare la memoria della presentazione di Gesù al tempio significa rinnovare la certezza che il Signore è fedele alla sua promessa e il suo compiersi è luce e salvezza per tutta l'umanità. E' l'incontro del Figlio e del fratello con una moltitudine di figli, fratelli e sorelle. E' un incontro promesso, desiderato e cercato. La salvezza dell'uomo è un incontro d'amore, donato e insieme cercato. E' il Signore che si fa incontro all'uomo, che rivela la sua fedeltà nell'amore; ma il suo incontro deve essere anche desiderato e ricercato. E' un incontro che non sfugge alla logica dell'autentico amore: l'amante e l'amato non possono non cercarsi, voler stare insieme, incontrarsi, parlarsi e abbracciarsi. Nell'incontro, assumendo fino in fondo la nostra carne, condividendo la nostra storia, Cristo si fa dono a ciascun uomo. Nell'amore reciproco la vita è strappata alla solitudine, alla

tristezza e alla paura. Non è più un camminare nel buio, un vagare senza significato, ma è un vivere nella luce che mostra la via della vita. Tutto ciò che è desiderato e cercato nell'incontro tra persone, fragili ma sincere che si amano, trova la sua pienezza, nell'incontro con Cristo. Lui, non solo ci illumina con la sua parola, ma è lui stesso la luce della nostra vita (*); e donando se stesso, facendoci partecipi della sua vita, è la nostra salvezza.

Due attualizzazioni, certamente non le uniche, ci sembra dover far derivare dalla memoria della presentazione del Signore Gesù al tempio. La prima riguarda la nostra partecipazione alla liturgia. Il rischio di cadere nel ritualismo, o nella abitudine, scontata e formale, di una pratica religiosa, può essere evitato solo se a motivare la nostra partecipazione è la gioiosa consapevolezza di un incontro salvifico, di un dono offerto che suscita in noi il desiderio di essere e di fare altrettanto; il dono è Cristo stesso che ci coinvolge affinché anche noi diventiamo dono gli uni per gli altri. Sta qui il senso trasformante della nostra partecipazione ai sacramenti, in particolare dell'eucaristia domenicale ed è un rinnovare la preghiera del salmista: "Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò timore" (Sal 27,1; cf Lc 2,30-32). Una seconda attualizzazione interroga i nostri vissuti che, oggi in particolare, sembrano segnati dalla logica non dell'incontro ma piuttosto dello scontro. Ci si scontra perfino là dove i problemi, le fatiche i drammi della vita chiederebbero ascolto, dialogo, condivisione e solidarietà fraterna o, almeno silenzio e rispetto. Alla logica dello scontro asserviamo perfino i sentimenti di umanità e di compassione. Il cristiano affatto di essere un membro vivo della propria città, anzi cittadino del mondo, non può non sentirsi responsabilmente chiamato a resistere alla logica dello scontro (segue a p.3)

CALENDARIO LITURGICO

Sal 17 (18); Mc 6,14-29

Sabato 1 febbraio

2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50 (51); Mc 4,35-41
ore 7.30: Lodi Mattutine

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Mi 3,1-4; Sal 23 (24); Eb 2,14-18; Lc 2,22-40
ore 16.30: Messa domenicale in RSA
ore 18.30: Messa domenicale (Baldan Mario e def.ti Fam., Toniato Luigi e def.ti fam.; Baldan Romilda, Marcato Angelo e Chiappin Giovanna)

Domenica 2 febbraio

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Mi 3,1-4; Sal 23 (24); Eb 2,14-18; Lc 2,22-40
Giornata della Vita

ore 8.00: s. Messa

ore 10.30: s. Messa solenne, per la comunità, con la benedizione e la processione delle candele

ore 18.30: s. Messa

Lunedì 3 febbraio

IV settimana del Tempo Ordinario

2 Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (Tiziana e Gastone Carrossa)

Martedì 4 febbraio

2 Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-32; 19,1-3;
Sal 85 (86); Mc 5,21-43

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Mercoledì 5 febbraio

Sant'Agata, vergine e martire

2 Sam 24,2.9-17; Sal 31 (32); Mc 6,1-6

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (Fornea Walter, Norma e Tullio)

Giovedì 6 febbraio

San Paolo Miki, sacerdote e compagni,
martiri

1 Re 2,1-4.10-12; C 1 Cr 29,10-12; Mc 6,7-13
ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 7 febbraio

Sir 47,2-13 (NV) [gr. 47,2-11];

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (Giorgio Celin)

Sabato 8 febbraio

1 Re 3,4-13; Sal 118 (119); Mc 6,30-34

ore 7.30: Lodi Mattutine

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 58,7-10; Sal 111 (112);

1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 9 febbraio

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 58,7-10; Sal 111 (112);

1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

ore 8.00: s. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo e Delfina; Serena Pandolfo)

ore 10.30: s. Messa

ore 18.30: s. Messa

Domenica 2 febbraio 2020

42ma giornata per la vita: *Aprite le porte alla Vita.* (vedi messaggio della Chiesa Italiana)

(segue da p. 2) e nello stesso tempo impegnarsi a promuovere, con le parole e i fatti, la logica dell'incontro, l'unica che può promuovere il "bene-essere" di ognuno e di tutti. Questa festa ci ridoni l'entusiasmo di essere attori di una cultura dell'incontro nell'attuale contesto socioculturale, politico, e, non da ultimo, in quello religioso ed ecclesiale. (dg)

(*) Nell'essere segno e richiamo a Cristo che è luce trova motivo, in questo giorno, il rito della benedizione e della processione con le candele accese.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701